TASK 8. LINEE PROGETTUALI PER LE AREE DI INTERFACCIA PORTO/CITTÀ

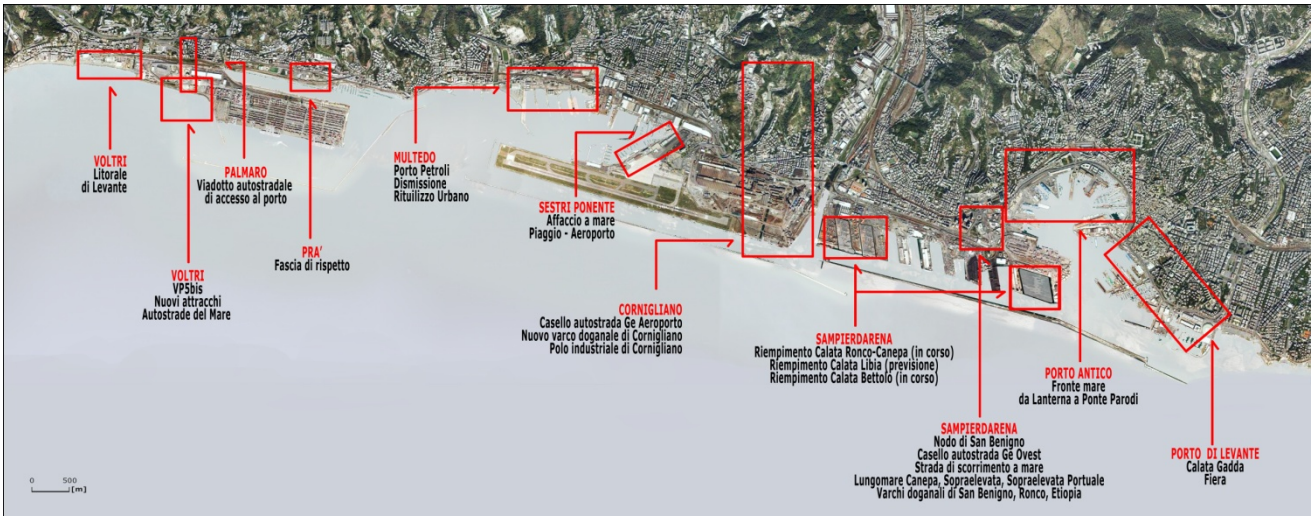
Le aree di demanio portuale suscettibili di trasformazioni si concentrano principalmente sulla costa di ponente e al centro città per un estensione di circa 1.959.000 mq.

Il task 8 ha perseguito l'obiettivo di accompagnare la definizione già in atto nell'ambito della revisione del Nuovo PUC delle linee progettuali relative alle aree di interfaccia porto/città e delle linee di pianificazione relative agli ambiti portuali di interesse trasportistico ed a quelli portuali di interesse urbano (vedi intesa L'84/1994 e s.m.) per il Piano Regolatore Portuale.

Il disegno del nuovo waterfront è impostato sui seguenti temi di intervento individuati dal gruppo di lavoro presente in Urban Lab:

1) Voltri Litorale di Levante; per assicurare la relazione, mediante un percorso ciclo-pedonale, fra l'abitato di Voltri e gli interventi di riqualificazione della parte a ponente del terminal portuale ancora da attuare.
2) Litorale di Multedo e Porto Petroli; per garantire, a seguito della dismissione dell'uso connesso alle attività petrolchimiche, il riutilizzo per funzioni urbane di parte del Molo Occidentale dell'esistente Porto Petroli.
3) Affaccio a mare di Sestri Ponente; per consentire la creazione di un affaccio al mare dell'abitato di Sestri, compatibile con la riorganizzazione dell'area dei piccoli cantieri navali e rafforzare l'integrazione fra il tessuto urbano e la nuova Marina di Sestri, garantendo la percorrenza del suo fronte mare.
4) Fronte mare dalla "Lanterna" a Ponte Parodi – Porto Antico; per realizzare un collegamento ciclo-pedonale continuo tra il Parco della Lanterna ed il Porto Antico, valorizzando:
   - a ponente, la fruizione turistico – culturale del Parco stesso e la sua connessione con la Stazione Marittima;
   - a levante, il polo crocieristico e urbano costituito da Ponte Parodi e dall'edificio Hennebique e la sua connessione con l'Acquario ed il Centro Storico.
5) Calata Gadda – Fiera; per creare una fascia continua di connessione, anche ciclo-pedonale, comprensiva dei punti di relazione ed accesso al mare ed alla città, in continuità col sistema di passeggiate di Corso Italia e del Porto Antico a ponente.

Le criticità dovute ai progetti infrastrutturali collegati hanno determinato una fase di stand by per:

1) la realizzazione di un'isola davanti all'attuale aeroporto (con l'ipotesi di utilizzare materiale di scavo del futuro Nodo Autostradale Genovese), spostamento su tale isola dell'aeroporto e di attività industriali connesse (V. cantieri Piaggio) e riconversione degli spazi a destinazione portuale-commerciale, oggi destinati all'aeroporto esistente; trasferimento del Porto Petroli in testata dell'attuale banchina portuale; l'individuazione schematica delle infrastrutture di accesso all'isola.
2) la realizzazione di un'isola delle riparazioni navali mediante riorganizzazione e potenziamento delle banchine, dei moli e degli specchi acquei attualmente dedicati con conseguente trasferimento delle attività destinate a tale funzione.

Aree di interfaccia porto/città